

# Sì dei sindacati all'Azienda unica

**POTENZA.** Su richiesta e sollecitazione delle segreterie unitarie Filt-Fit-Uilt Basilicata, il neo assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Donatella Merra, ha convocato le organizzazioni sindacali per un confronto sulla difficile situazione del trasporto pubblico locale. Un incontro che è da considerarsi propedeutico alla convocazione dell'Osservatorio regionale, quando saranno discusse tutte le eventuali soluzioni per l'avvio della gara del Tpl. La delegazione della Uiltrasporti, scevra come sempre da condizionamenti politici del momento e lontana da opportunismi sterili, fa notare il segretario Antonio Cefola, ha confermato la propria proposta ribadendo come "sia importante intensificare gli incontri dell'Osservatorio regionale per definire i termini tecnici della nuova gara e poter addivenire a una programmazione regionale del trasporto pubblico che abbracci e si snodi su tutto il territorio regionale. Una nuova gara che preveda l'istituzione di una Azienda Unica, proposta in primis dalla Uilt e la UIL Basilicata e sostenuta da

tutte le organizzazioni sindacali". La delegazione Uilt, inoltre, ha dichiarato la propria disponibilità nel discutere proposte diverse dalla propria purché corrispondano a soluzioni definitive a salvaguardia dell'unicità di trattamento giuridico e contrattuale per tutti i lavoratori del settore e permetta ai pendolari di muoversi con facilità su tutto il territorio regionale. In tal senso si era già iniziata una discussione con il precedente Assessore, a cui va dato merito di aver concluso positivamente una vertenza che ha messo fine alla poco attenta gestione, pluridecennale, dei proventi economici alle società del Tpl Lucano. La risposta dell'attuale assessore Merra sembra seguire questa strada che farebbe sicuramente recuperare tempo per l'avvio delle gare. Gare che devono garantire la gestione diretta da parte dell'Azienda vincitrice senza ricorrere a subappalti non garanti dei costi e della qualità di servizio, perché non è con il massimo ribasso o alzando sola soglia dei sub appalti che questo paese può ripartire. Gare che dettino regole certe di trasparenza e legalità

per il tpl. La corsa a voler prendersi meriti per la conclusione delle problematiche del Tpl - conclude Cefola - non ha alcuna giustificazione perché si è lavorato tutti insieme per cercare soluzioni. Il sindacato deve unitariamente gestire questa fase delicatissima a difesa dell'intera categoria dei lavoratori del trasporto pubblico locale lucano. A tal proposito giungono notizie positive a riguardo delle società Liscio e Grassani Garofalo perché sembrano concluse le fasi di accreditamento di tutte le spettanze dovute con risoluzione del pagamento di tutti gli emolumenti arretrati ai lavoratori a cui va veramente fatto un riconoscimento di merito per aver sopportato questa difficile situazione a danno delle proprie famiglie. E' certo che in questi primi giorni della settimana la Liscio salderà tutte le mensilità arretrate ai suoi lavoratori che, in questi mesi, con grande senso di responsabilità e certo con il sacrificio e il disagio delle loro famiglie, si sono fatti carico dei problemi reali dell'azienda e hanno sempre continuato a prestare la propria opera quotidiana per non far cadere la Liscio in una crisi irreversibile.